

discepolo a mato

Ospedale
di CircoloFondazione
Macchi
www.parrocchiaospedaledicircolo.it

Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese

**III Domenica
di Quaresima A**

**Ospedale di Circolo
Varese**

**Parrocchia
San Giovanni Evangelista**

PRIMA CHE ABRAMO FOSSE, IO SONO

di Sr. Fabia Bellaspiga

I questa Quaresima e nella prossima Pasqua Dio vuole ancora rinnovare la sua alleanza con noi, come tante volte ha fatto nella storia. *Ecco, io stabilisco un'alleanza: in presenza di tutto il tuo popolo io farò meraviglie* (Es 34). Noi no, ma Dio è fedele alla sua promessa e ad ogni nostro tradimento ha voluto ristabilire l'alleanza che all'inizio e per sempre aveva fatto con Abramo, fino al pieno e definitivo suggello nella persona stessa del suo Figlio Gesù. Lui è infatti l'indefettibile alleanza del Padre con l'umanità, lui la sua eterna fedeltà, lui l'irrevocabile compiersi della sua promessa. Alla salda e fedele alleanza di Dio risponda la nostra fede, che siamo chiamati di nuovo a ravvivare in questi giorni di conversione. Infatti: *Figli di Abramo sono quelli che vengono dalla fede. Il giusto per fede vivrà* (Gal 3). *Se rimanete nella mia parola ... Fede nella sua parola, nella sua promessa, ma essenzialmente fede nella sua persona, fede in lui, perché è nel rapporto con lui che siamo salvi: Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi. Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.* Se rimaniamo nella fede, se crediamo, dove giungeremo? Conosceremo la verità. Crediamo, dunque, per conoscere, per vedere ciò che abbiamo creduto, per contemplare la verità come esse è, nella luce splendente di Dio (cf. S. Agostino). E la verità che è Gesù stesso ci farà liberi. Il diavolo, invece, ci vuole schiavi. Il diavolo non vuole questa felicità per noi, perché *era omicida fin dal principio e non stava saldo nella verità, perché in lui non c'è verità ... è menzognero e padre della menzogna.* È colui che divide (come dice il suo nome), che vuol separare gli uomini da Dio e si oppone a quel nostro rapporto col Signore nel quale ci sono donate verità e libertà. *Se uno osserva la mia parola, non vedrà la morte in eterno. ... Sei tu più grande del nostro padre Abramo, che è morto? Chi credi di essere? ... Abramo esultò nella speranza di vedere il mio giorno; lo vide e fu pieno di gioia. ... Non hai ancora cinquant'anni e hai visto Abramo? ... Prima che Abramo fosse, IO SONO.* Qui Gesù svela che in lui si avvera la promessa di Dio ad Abramo: *In te saranno benedette tutte le nazioni;* in lui ogni benedizione si compie su noi per la sua croce: *Sta scritto: "Maledetto chi è appeso al legno", perché in Cristo Gesù la benedizione di Abramo passasse ai pagani e noi, mediante la fede, ricevessimo la promessa dello Spirito* (Gal 3). Si esaspera il serrato e conflittuale dialogo tra Gesù e quei Giudei, quando promette la vita eterna, la vita risorta in lui; quando giunge a rivelarsi il Figlio eterno del Padre, a svelare la sua identità col nome santo di Dio *IO SONO.* Non sopportano ciò che per loro era bestemmia e tentano di lapidare Gesù. Noi invece rimaniamo nella sua parola, grati accogliamo il suo dono e così preghiamo: *Padre santo, tu nei secoli antichi, benedicendo la futura stirpe di Abramo, rivelasti la venuta tra noi di Cristo, tuo Figlio. La moltitudine dei popoli, preannunziati al patriarca come sua discendenza, è veramente la tua unica Chiesa, che si raccoglie da ogni tribù, lingua e nazione. In essa contempliamo felici quanto ai nostri padri avevi promesso* (Prefazio).

VIA CRUCIS

Zona pastorale VI (Melegnano) nella cappella feriale del Duomo
Omelia del Vescovo Mario - 13 marzo 2020

Svuotò se stesso...

umiliò se stesso (Fil 2,7.8)

1. Di tutto è stato privato (svuotò se stesso). Gesù è abbandonato: gli amici, i discepoli, la gente entusiasta di lui, i soldati incantati dai suoi discorsi, dove sono? Gesù è stato condannato: la sua opera, le sue parole, le speranze che ha suscitato, il Regno che ha annunciato, dove sono? Gesù è stato umiliato: la sua potenza che domina il vento e il mare e fa tacere la tempesta, la sua gloria che sfolgora sul monte della trasfigurazione, la sua parola che si impone sui demoni, dove sono? Gesù è stato privato della bellezza, lui il più bello dei figli degli uomini; è stato privato della dignità, deriso e schernito; Gesù è stato privato delle sue vesti esposto all'insulto; Gesù è stato privato della libertà, trattato come un malfattore. Di tutto è stato privato: svuotò se stesso! (Fil 2,7).

2. È compiuto. L'ultima parola di Gesù, secondo il Vangelo di Giovanni, non è però per riconoscere il fallimento, ma per annunciare il compimento: è compiuto! Gesù vede nella sua morte il compimento della sua missione, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine (Gv 13,1). Questa sì è una parola sconcertante! Tutta la storia e tutta la sapienza del mondo non basta per comprendere questo mistero: forse si può capire qualche cosa se si sperimenta l'incontro con lui sulla via della croce, forse si può capire qualche cosa se si decide di seguirlo, forse si può capire qualche cosa se si vive come lui è vissuto, se si prega il Padre come lui ha pregato, se si muore come lui è morto.

3. Gli incontri che dicono del compimento. Coloro che l'hanno incontrato sulla via della croce possono narrare qualche cosa dell'esperienza del compimento.

3.1. La Madre. Maria accompagna Gesù sulla via della croce, fino al compimento stando là sotto la croce. E là riceve ancora l'annunciazione: ecco tuo figlio! La maternità di Maria, così unica e irripetibile, diventa una vocazione ad essere



madre della Chiesa, di tutti i credenti. Si rivela così la vocazione e la grazia di ogni madre. Colei che ha generato il suo figlio è chiamata a prendersi cura di tutta l'umanità. La grazia della maternità diventa testimonianza di amore per la vita, di quell'arte di amare che si scrive nella carne, di quella arte di intuire che interpreta anche quello che non si può dire, quello che si vuole nascondere. C'è nella donna una vocazione che diventa missione di pace, strazio per ogni violenza, lutto per ogni morte. Per questo forse le donne sono così esposte alla violenza, perché sono disposte a soffrire piuttosto che a far soffrire. In Maria, la Madre, giunge a compimento la missione di essere donna: donna, ecco tuo figlio (Gv 19,26).

3.2. Simone di Cirene Simone di Cirene incontra in Gesù il compimento del suo operare. Il lavoratore costretto a quest'altro lavoro di portare la croce di Gesù riceve la rivelazione che il lavoro si compie non nella produzione di un oggetto, di un profitto, ma nell'esercizio di rendere più leggero il peso della croce altri. La capacità di agire diventa possibilità di aiutare. Ogni mestiere è una vocazione a portare i pesi gli uni degli altri.

3.3. Veronica. La donna impietosita che incontra Gesù privato di tutto, ridotto a niente, trova nell'incontro il compimento della sua compassione. Il suo buon cuore riceve l'immagine del volto di Cristo. Veronica riceve la vocazione a vivere il sentimento della benevolenza non come l'emozione di un momento, ma come l'imprimersi di una conformità: partecipa dei sentimenti di Cristo. Siate misericordiosi come è misericordioso il vostro Padre celeste. Conclusione La via della croce è il più esercizio che istruisce sull'esperienza dell'amore che giunge fino alla fine. La maternità si compie nel prenderci cura della fraternità universale; la operosità si compie nel portare i pesi degli altri; la compassione si compie nel partecipare degli stessi sentimenti di Gesù.



quaresima

CELEBRAZIONI

SS. MESSE come negli orari consueti a PORTE CHIUSE e trasmesse dal **CANALE 444** e dal canale **YouTube Parrocchia San Giovanni Evangelista Varese**.

VENERDI, giorno aneucaristico e aliturgico, di magro e digiuno:

- 8 e 17 Celebrazione della Via Crucis in S. Giovanni Paolo II.
- SS. Confessioni dalle 9 alle 11 in S. Giovanni Paolo II.
- Nella pausa pranzo alle ore 13.30: preghiera in S. Giovanni Paolo II

PREGHIERA GUIDATA QUOTIDIANA:

- Ogni giorno alle 6.28 l'Arcivescovo Mario guida un minuto di preghiera Il collegamento avverrà attraverso il portale della Diocesi di Milano al link www.chiesadimilano.it/6e28 e sugli account ufficiali dei canali social diocesani (Facebook, Twitter, Instagram, Youtube) con l'hashtag #6e28. Il medesimo video verrà anche trasmesso in differita da ChiesaTv al termine della diretta della Santa Messa feriale dal Duomo di Milano delle ore 8, così come da Radio Marconi (ore 6.28; 12 e 19.10) e Radio Mater.

- Da lunedì a venerdì alle 7.45 recita dell'Angelus in S. Giovanni Paolo II

MESSAGGI PER LA QUARESIMA

- PAPA FRANCESCO: LASCIATEVI RICONCILIARE CON DIO
- VESCOVO MARIO: «UMILÌÒ SE STESSO, FACENDOSI

OBBEDIENTE FINO ALLA MORTE E A UNA MORTE DI CROCE»

GESTO CARITÀ RACCOLTA-FARMACO SOSPESO

Servono soprattutto farmaci per il sistema nervoso (18,6%), per il tratto alimentare e metabolico (15,2%), per l'apparato muscolo-scheletrico(14,5%) e per l'apparato respiratorio (10,4%). Servono, inoltre, presidi medici e integratori alimentari. In Italia ci sono 1,8 milioni di famiglie e 5 milioni di individui che vivono in condizioni di indigenza. Tra i 5 milioni di poveri, 1 milione 260mila sono minori; la malattia è ancora più difficile da affrontare quando le persone si ritrovano in situazione di povertà.

MATERIALE da richiedere IN SAGRESTIA

PER LA PREGHIERA PERSONALE E COMUNITARIA

- **LO SGUARDO DI CRISTO TI CAMBIA LA VITA** seguendo i Vangeli della domenica e contemplando la vocazione di Matteo di Caravaggio.
- **PADRE, SIA FATTA LA TUA VOLONTÀ.** Sei percorsi di Via Crucis alla luce della Catechesi di Papa Francesco sul Padre Nostro.

PREGHIERA

Signore Gesù, questa settimana ho capito che tutto è dono e che io sarò libero davvero solo se accoglierò tutto come dono tuo e rimarrò in Te che sei questa verità. Rimani in me e con me. Così risplenderò della tua luce e potrò essere luce per gli altri. Voglio vedere le persone e le cose che mi circondano nella tua luce. Tutto allora mi si rivelerà come dono tuo, come grazia. Fa' che viva la mia libertà come risposta d'amore a te che mi chiami a donarmi a mia volta agli altri. Solo così sarò libero davvero, solo così sarò felice. Amen.

CALENDARIO LITURGICO
DAL 15 AL 22 MARZO 2020

*** 15 DOMENICA**

III DI QUARESIMA A

BOOK Lettura vigiliare: Luca 9, 28b-36

BOOK Esodo 34, 1-10; Salmo 105; Galati 3, 6-14; Giovanni 8, 31-59

R Salvaci, Signore, nostro Dio

[III]

S. Giovanni Evang.
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.30
11.00
17.55
18.30

SOSPESA

S. Messa per intenzione offerente
S. Rosario
S. Messa PRO POPULO

16 LUNEDÌ

BOOK Genesi 17, 9-16; Salmo 118, 57-64; Proverbi 8, 12-21; Matteo 6, 7-15

R La tua legge, Signore, è la mia gioia

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa per Antonino
S. Rosario
S. Messa

17 MARTEDÌ

BOOK Genesi 19, 12-29; Salmo 118, 65-72; Proverbi 8, 32-36; Matteo 6, 16-18

R Conservami, Signore, nei tuoi precetti

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa
S. Rosario
S. Messa

18 MERCOLEDÌ

BOOK Genesi 21, 7-21; Salmo 118, 73-80; Proverbi 10, 28-32; Matteo 6, 19-24

R Veri e giusti, Signore, sono i tuoi giudizi

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa
S. Rosario
S. Messa

19 GIOVEDÌ

S. GIUSEPPE, SPOSO B. V. MARIA

BOOK Sir 44, 23-45, 2-5; Sal 15; Ebr 11, 1-1.7-9.13.39-12,2; Matteo 1,16.18-21. 24

R Tu sei fedele, Signore, alle tue promesse

Propria

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa per Famm. Niada e Carcano
S. Rosario
S. Messa per Giovanni Fontana

20 VENERDÌ

Feria Aliturgica

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
13.30
16.25
17.00

VIA CRUCIS
Preghiera guidata per chi fa il digiuno
S. Rosario
VIA CRUCIS

21 SABATO

S. Giovanni Paolo II **17.00** S. Messa per Giuseppe e Maria

*** 22 DOMENICA**

IV QUARESIMA A

S. Giovanni Evang.
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.30
11.00
17.55
18.30

SOSPESA

S. Messa PRO POPULO
S. Rosario
S. Messa PRO POPULO